



Oltre l'Occidente è una associazione nata il 1° gennaio 1994, ha sede a Frosinone in piazza Aonio Paleario 7. Essa promuove dibattiti e seminari sui temi sopraelencati da cui derivano pubblicazioni e/o registrazioni disponibili on line. ([www.oltreloccidente.org](http://www.oltreloccidente.org) e sul canale di youtube)

# EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'

Il progetto ha finalità di fornire strumenti per interpretare le dinamiche del mondo attuale a partire dall'interdipendenza di problemi tra loro apparentemente lontani. Gli obiettivi sono quelli della conoscenza delle problematiche dei Paesi del Sud e delle relazioni Nord-Sud; della conoscenza dei Diritti Umani in quanto strumento fondamentale per leggere la realtà; della formazione di una coscienza dell'interdipendenza tra pace, tutela dell'ambiente, sviluppo, nonviolenza, intercultura; della educazione ad un consumo critico, nella consapevolezza che anche il nostro consumo quotidiano condiziona fortemente i processi di sviluppo dei paesi del Sud del mondo

# LA GLOBALIZZAZIONE O MONDIALIZZAZIONE

*(globalizzazione è il termine adoperato dagli anglosassoni)*

Al contrario di quanto si possa pensare, la mondializzazione è un fenomeno antico che comincia con la conquista dell'America, nel 1492, quando gli europei presero coscienza della rotondità della terra e cominciarono ad espandersi nel mondo creando gli Imperi Coloniali.

La mondializzazione è strettamente legata alla nascita del modello capitalista.

Alla globalizzazione infatti si arriva attraverso tre fasi:

-**INTERNAZIONALIZZAZIONE**: scambio commerciale tra diverse realtà nazionali

-**MULTINAZIONALIZZAZIONE**: nascono delle imprese che, pur avendo un centro unico sviluppano le loro attività in diversi paesi ( Società Multinazionali)

-**GLOBALIZZAZIONE**: fenomeno più avanzato della multinazionalizzazione, caratterizzato dalla totale caduta di confini e regolamentazione dei mercati

La globalizzazione si manifesta innanzitutto con **un mutamento nella forma della produzione**: al modello industriale 'fordista' si sostituisce il 'modello Nike'.

# CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA MONDIALIZZAZIONE

- **Erosione dei confini nazionali**
- **Simultaneità temporale:** possibilità che un fenomeno si verifichi contemporaneamente in più posti, anche molto distanti tra loro ( es: internet, strumento della globalizzazione)
- **Omologazione** mondiale di stili di vita e di consumo favorita dai media

La globalizzazione è un fenomeno  
sia economico che culturale

# GLOBALIZZAZIONE dal punto di vista ECONOMICO

- Neoliberalismo economico: libera iniziativa economica dell'individuo non condizionata dallo Stato.
- Conseguenza: gli organismi politici rimangono nazionali, quelli economici sono globali.
- Creazione del mercato unico globale

# Il mercato globale

I prodotti di alcuni marchi molto sponsorizzati sono in commercio in quasi tutti i paesi del mondo (nike...). La manodopera è quella dei paesi del Sud del mondo. Così si sono affermate le **MULTINAZIONALI**.

**Le multinazionali governano il mercato mondiale.**

# Effetti sociali e culturali della globalizzazione

- intervento delle MULTINAZIONALI (nike, benetton, nestlè...) sul tessuto sociale
- lo sviluppo dei CONSUMI comporta l'imposizione di NUOVI VALORI e di una NUOVA ETICA
- le esigenze di produzione e consumo portano alla OMOLOGAZIONE e all'APPIATTIMENTO di GUSTI e COSCIENZE



- Le regole del mercato sovrastano quelle sociali e distruggono l'etica (mercantilizzazione del mondo)
- Trionfo del ***pensiero unico***: “non è il pensiero che è unico, ma la realtà che è unica”
- *Prevaricazione di alcune culture sulle altre*
- *Villaggio globale*

# Minaccia ambientale

- Inquinamento
- Saccheggio delle risorse naturali

Sono contrastanti i dibattiti sulla globalizzazione:

- Alcuni ritengono che dietro questa si nasconda un rapporto di dominio dei paesi sviluppati sulle vittime ( Terzo Mondo)
- Altri ritengono che, invece, rappresenti la soluzione alla povertà nei paesi sottosviluppati.

In realtà, la GLOBALIZZAZIONE NON  
è POSITIVA PER TUTTO IL MONDO  
ed è pienamente possibile  
CONCEPIRE UN ALTRO DESTINO.

(Latouche)

# IL DIVARIO TRA NORD E SUD

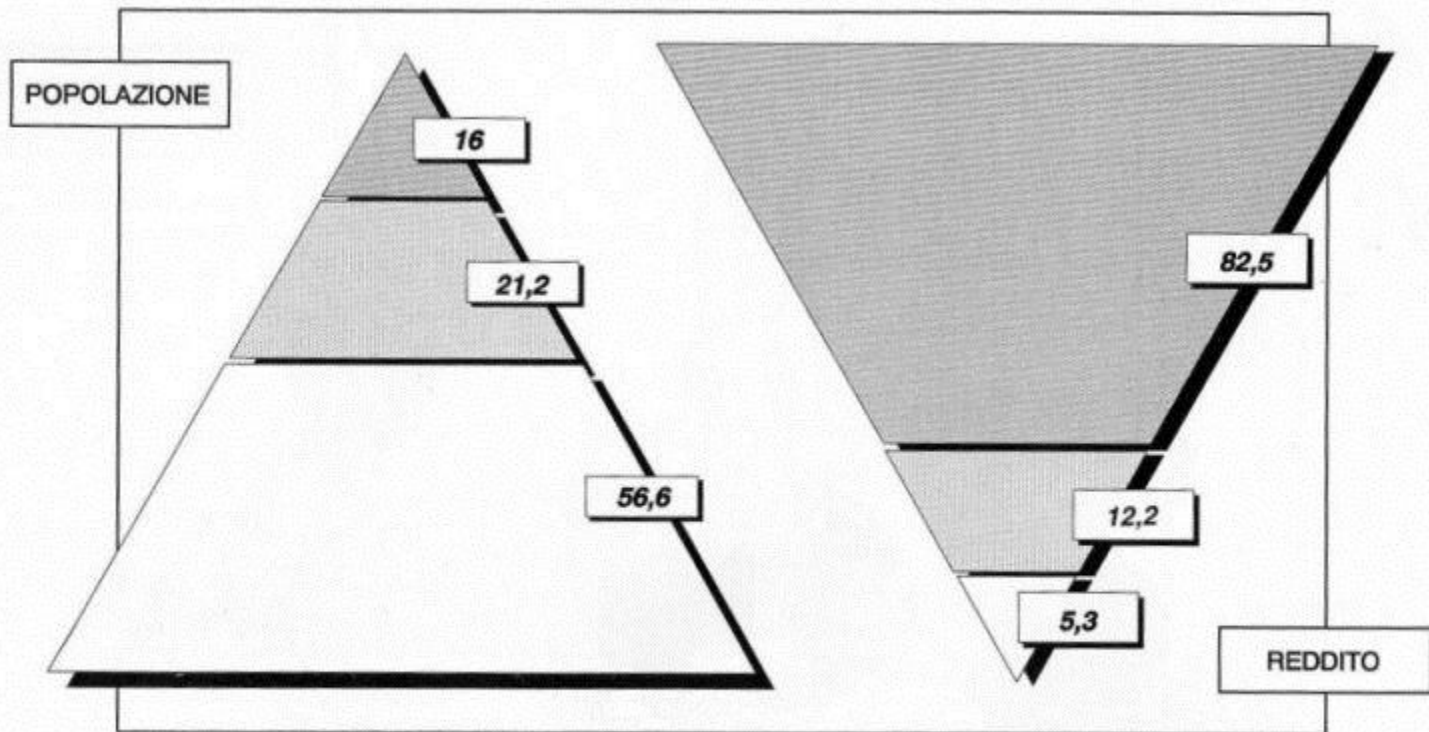
Gli squilibri nord-sud consistono innanzitutto nelle enormi differenze nella  
**PRODUZIONE DI RICCHEZZA.**

- 1965 differenza di ricchezza tra Nord e Sud era di 30 a 1.
- Oggi è cresciuta di 70 a 1.

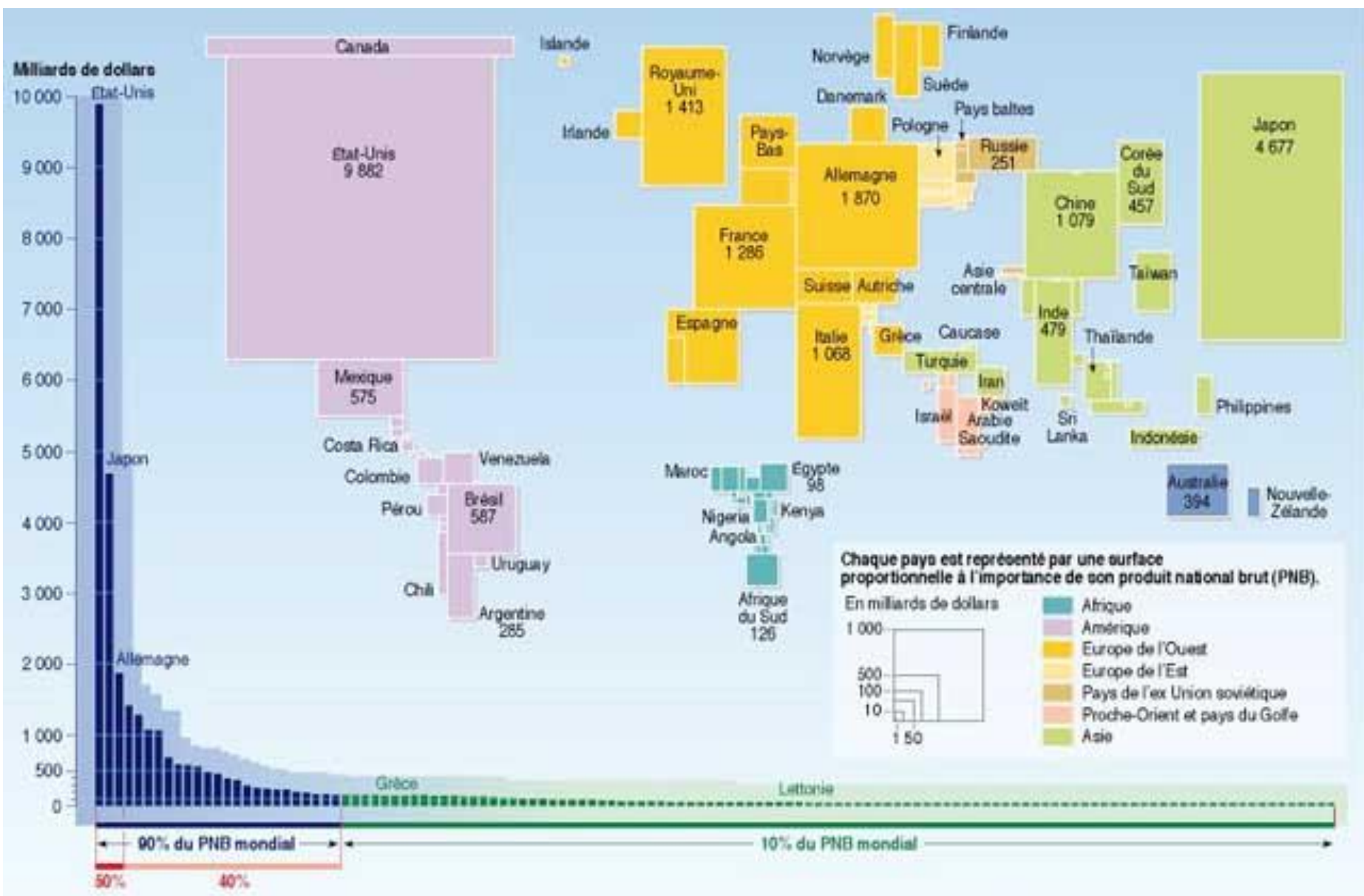
**Il 20% più ricco della popolazione mondiale possiede l'86% del reddito.**

**Il 20% più povero dispone dell' 1,5%.**

**Al mondo 336 persone detengono il 40% delle risorse mondiali**



*Il grafico illustra la ripartizione della ricchezza sul pianeta. Il 16% dei paesi più ricchi posseggono l'82,5% del reddito e solo il 5,3% va ai più poveri che sono il 56% della popolazione mondiale. Nel 2025 si prevede che la sproporzione aumenti.*





# SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO

Per dare una definizione di sottosviluppo è necessario prima definire lo sviluppo e indicare i parametri con cui si misura.

- **Cos'è lo sviluppo?**

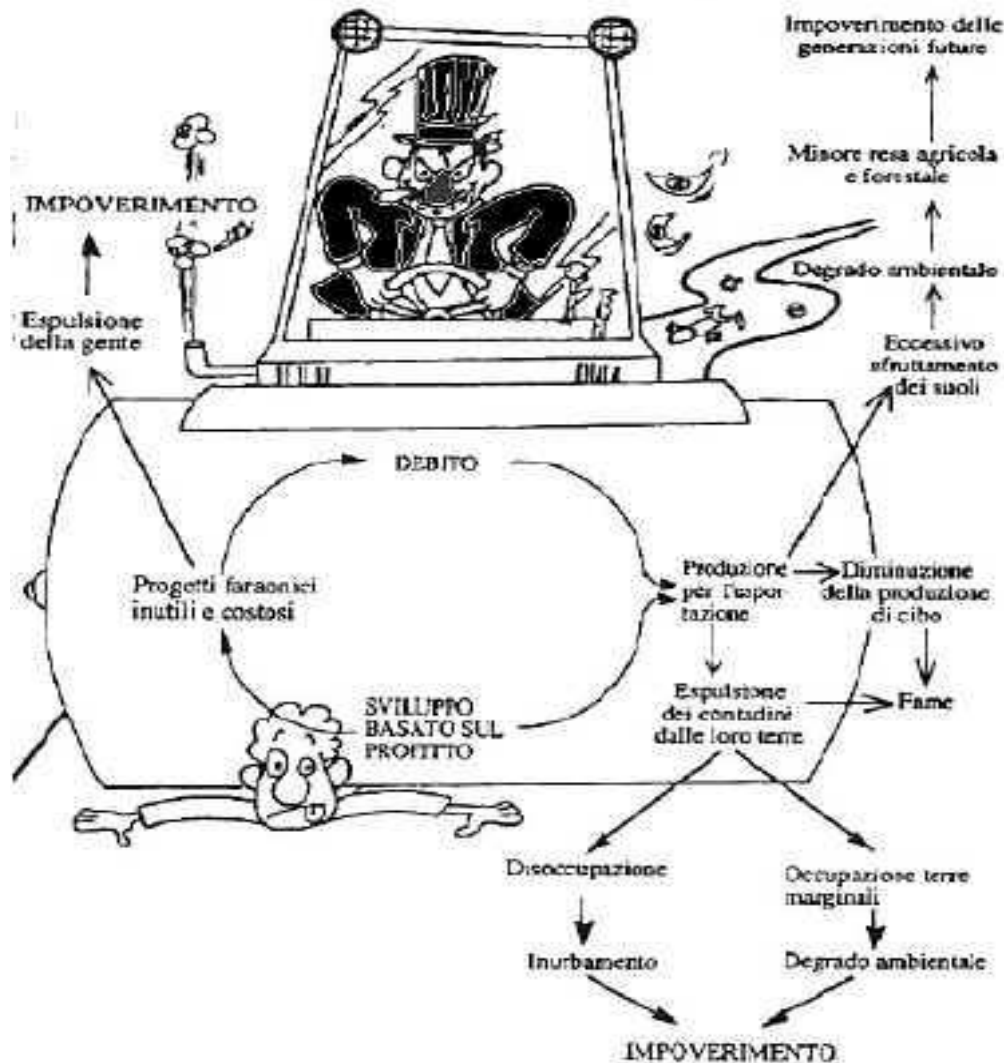
Il concetto di sviluppo è puramente economico e ha origine in Occidente.

La parola sviluppo venne pronunciata per la prima volta nel 1948 dal presidente americano Truman in un discorso:

“Ci sono dei paesi **sviluppati** e dei paesi arretrati. Abbiamo la possibilità di fornire i mezzi a questi paesi per permettergli di raggiungerci”.

H.Truman

# Impoveriti dallo sviluppo



# Come si misura lo sviluppo?

- Esso si identifica, nell'idea dominante, con la **RICCHEZZA** prodotta da un paese
- La ricchezza prodotta da un paese è il PIL (prodotto interno lordo)
- Il **PIL** è il valore monetario di beni e di servizi che vengono prodotti e scambiati da un paese.

IL PIL ha un **valore quantitativo** e non qualitativo. Infatti *non rispecchia il livello di benessere di un paese* perché **non misura lo Sviluppo Umano**, un parametro introdotto dall'UNDP (Agenzia dell'ONU per lo Sviluppo Umano)

# Per Sviluppo Umano si intende:

- Speranza di vita alla nascita
- Tasso di alfabetizzazione
- Livello salariale
- Spesa pubblica sociale, sanitaria e militare
- Distribuzione della ricchezza (rapporto tra ricchi e poveri)
- Inquinamento ambientale

L' Indice di Sviluppo Umano non è però del tutto completo, perchè non misura importanti fattori come:

- disuguaglianze
- rispetto dei diritti umani
- libertà civili e politiche

*Tuttavia l' ISU allarga la semplice definizione di ricchezza ad una definizione di benessere più ampia.*

# IL PRODOTTO INTERNO LORDO

Paese	PIL
• 1 <a href="#">Lussemburgo</a>	69.800
• 2 <a href="#">Norvegia</a>	42.364
• 3 <a href="#">Stati Uniti</a>	41.399
• 10 <a href="#">Svizzera</a>	32.571
• 16 <a href="#">Giappone</a>	30.615
• 17 <a href="#">Germania</a>	30.579
• 18 <a href="#">Regno Unito</a>	30.436
• 19 <a href="#">Svezia</a>	29.926
• 20 <a href="#">Francia</a>	29.187
• 21 <a href="#">Italia</a>	28.534
• 22 <a href="#">Singapore</a>	28.368

Paese	PIL
• 72 <a href="#">Madagascar</a>	9081
• 73 <a href="#">Sierra Leone</a>	9031
• 74 <a href="#">Niger</a>	8721
• 75 <a href="#">Eritrea</a>	8581
• 76 <a href="#">Etiopia</a>	8231
• 77 <a href="#">Rep.Dem. Congo</a>	7741
• 78 <a href="#">Yemen</a>	7511
• 79 <a href="#">Burundi</a>	7391
• 80 <a href="#">Guinea-Bissau</a>	7361
• 81 <a href="#">Tanzania</a>	7231
• 82 <a href="#">Malawi</a>	596



# L'INDICE DI SVILUPPO UMANO

Paese	ISU	Paese	ISU
• 1 <a href="#">Norvegia</a>	0,965	• 167 <a href="#">Rep. Dem. Congo</a>	0,391
• 5 <a href="#">Svezia</a>	0,951	• 168 <a href="#">Mozambico</a>	0,390
• 6 <a href="#">Canada</a>	0,950	• 169 <a href="#">Burundi</a>	0,384
• 7 <a href="#">Giappone</a>	0,949	• 170 <a href="#">Etiopia</a>	0,371
• 8 <a href="#">Stati Uniti</a>	0,948	• 171 <a href="#">Ciad</a>	0,368
• 9 <a href="#">Svizzera</a>	0,947	• 172 <a href="#">Rep. Centrafri.</a>	0,353
• 10 <a href="#">Paesi Bassi</a>	0,947	• 173 <a href="#">Guinea-Bissau</a>	0,349
• 16 <a href="#">Francia</a>	0,942		
• 17 <a href="#">Italia</a>	0,940		
• 18 <a href="#">Regno Unito</a>	0,940		
• 19 <a href="#">Spagna</a>	0,938		

# Come nasce il SOTTOSVILUPPO?

## Vecchi meccanismi del sottosviluppo

- **COLONIALISMO** e *sfruttamento delle materie prime.*

Per colonialismo si intende una predisposizione, soprattutto europea ed occidentale, ad avere *rapporti di sopraffazione e distruzione nei confronti di altri popoli ritenuti inferiori.*

# Storia di una *rapina*

- XVI secolo: con la scoperta dell'America si ha la prima grande espansione europea nel mondo e si formano gli **Imperi coloniali**
- Sfruttamento delle risorse locali
- Le materie prime delle colonie (metalli preziosi, grano, pelli, cacao, zucchero, caffè) vengono venduti in Europa

- Le popolazioni indigene vengono sterminate
- Dall’Africa vengono “importati” schiavi come manodopera da impiegare nello sfruttamento del territorio
- Lo sfruttamento dei territori d’oltreoceano porta all’arricchimento dei Paesi colonizzatori, favorendo la successiva **rivoluzione industriale**
- XIX secolo: gli stati europei (Inghilterra, Francia, Olanda, Spagna e Portogallo) si dividono il mondo

# Le MONOCOLTURE come sistema di sfruttamento

Il Paese occupato produce un solo prodotto, a seconda di quello che richiede il mercato dei Paesi più ricchi; se quel prodotto non dovesse più essere venduto, o dovesse calare di prezzo, il Paese entra in crisi

# Esempio del Ghana

- Il Ghana è stato trasformato dal colonialismo in una immensa piantagione di cacao, ma il cacao non serve ai ghanesi per il loro sostentamento e viene venduto sul mercato internazionale.
- I prezzi del cacao sono fissati dalle borse internazionali in base alla richiesta del mercato
- L'economia ghanese è in balia di forze che rispondono agli interessi occidentali
- Il Ghana non ha industrie per trasformare il cacao in cioccolata

- Nuovi meccanismi del sottosviluppo
  - NEOCOLONIALISMO
  - INDEBITAMENTO

- Dagli anni '50 ad oggi: atti di indipendenza dei Paesi colonizzati
- **NEOCOLONIALISMO**: dopo l'indipendenza le ex colonie si sono trovate impreparate a promuovere il loro sviluppo a causa di
  - mancanza di infrastrutture e capitali
  - dipendenza dalle monoculture e dai mercati internazionali
  - concorrenza dei paesi industrializzati

Conseguenza: nuove forme di dipendenza dai Paesi ex coloniali

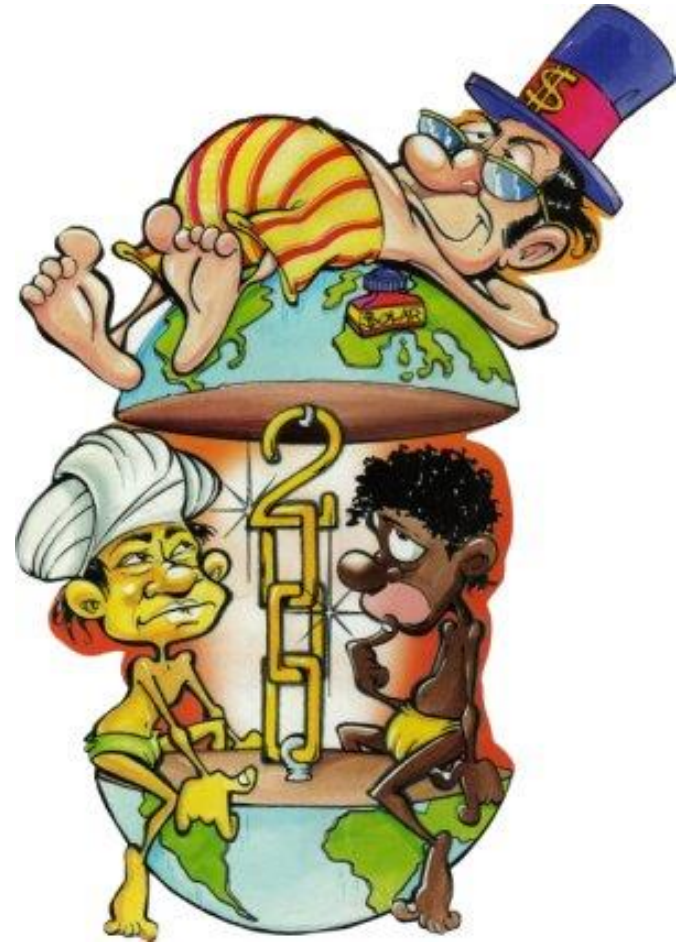


# Il debito

- Tra chi è il debito?

Tra i **Paesi del Nord** che forniscono il denaro e i **Paesi del Sud** che richiedono i prestiti

I Paesi del Sud del mondo contraggono debiti nel favorire il proprio sviluppo economico sul modello dell'Occidente



- PAESI INDEBITATI
  - Sono **136**, dei quali 41 sono fortemente indebitati
- ( es:Africa sub-sahariana, sud America)

- PAESI  
MAGGIORMENTE  
CREDITORI
- Giappone, USA, Francia, Germania, Canada, Inghilterra, Italia posseggono il **70% dei debiti** con i paesi poveri

Dopo la II Guerra mondiale i paesi occidentali prestano soldi ai Paesi del Terzo Mondo per consentirgli lo sviluppo tramite due Agenzie dell'ONU, la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale (anni '50). **Primo indebitamento**

Anni '70: aumento del prezzo del petrolio deciso dai paesi produttori (OPEC). Questo portò nelle loro casse milioni di petrodollari che depositarono nelle Banche occidentali

Conseguenza: riduzione dei tassi di interesse da parte delle banche creditrici.

1978: seconda crisi petrolifera che causa  
l'aumento dei tassi d'interesse

I mercati occidentali decisero la discesa dei prezzi  
delle materie prime, che comportò per molti  
paesi debitori la riduzione delle entrate e quindi  
la mancanza dei mezzi per pagare il debito. (  
***secondo indebitamento***)

***Il debito assume valori enormi***

***Anni'80:esplode la questione del debito***

***Il Messico annuncia che non può più pagare***

# Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale(FMI)

Da Agenzie dell'ONU con lo scopo di ridurre la povertà e promuovere lo sviluppo(anni '50),si trasformano(anni '70) in meccanismi di recupero crediti con un modo poco democratico di prendere decisioni: **“ad ogni dollaro corrisponde un voto”**.

